



**Comune di SASSO MARCONI**  
Provincia di Bologna

---

# **PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE**

PROCEDURA OPERATIVA 4

## **TERREMOTO**

**Procedura operativa 4**

Evento:

terremoto

**SCENARI IPOTIZZABILI**

Scossa (o più scosse) di terremoto interessanti il territorio comunale, con possibili danni agli edifici, alle infrastrutture, e conseguenti probabili rischi per la popolazione residente (feriti, dispersi, inagibilità di alloggi e luoghi di lavoro); come richiamato nella parte analitica del piano, non sono da ritenersi probabili eventi sismici di forte intensità.

**GENERALITA'**

Gli eventi sismici sono caratterizzati da un'estensione territoriale assai vasta, che travalica i limiti amministrativi comunali; in tali circostanze si attivano le strutture di Protezione Civile a livello regionale e nazionale, ed il ruolo dell'amministrazione comunale riguarda il primo intervento, e l'azione di supporto agli interventi organizzati a livello superiore.

In caso di evento sismico, il **Sindaco** o **l'Assessore delegato** attiva le seguenti procedure:

**ALLERTAMENTO:**

- Se l'evento si verifica nella mattina ovvero nel pomeriggio, verificare immediatamente che si sia data attuazione ai piani di emergenza delle scuole presenti sul territorio (dall'asilo alla scuola media);
- In ogni caso, contattare immediatamente l'Ufficio Protezione Civile della Regione Emilia Romagna e la Prefettura

Sulla base delle informazioni raccolte, il Sindaco valuta l'entità dell'evento, e decide se devono essere attivate le procedure di Protezione Civile, salvo diverse disposizioni eventualmente pervenute dalle autorità superiori.

## **SOPRALLUOGO DI VERIFICA**

Preso atto dell'emergenza, Il Sindaco attiva la Sala Operativa e il Comitato Comunale di Emergenza, con l'ausilio della squadra 1, e le procedure per l'esecuzione dei sopralluoghi, prescrivendo:

- la presenza della Polizia Municipale
- la presenza di un tecnico del Settore Lavori Pubblici, coadiuvato dalla squadra di intervento 2

### ORDINE DI PRIORITA' SOPRALLUOGHI

- Scuole
- Luoghi di cura
- Segnalazioni di crolli sul territorio

IL PERSONALE INCARICATO DEL SOPRALLUOGO, PRIMA DI AVVICINARSI AGLI EDIFICI LESIONATI E POTENZIALMENTE PERICOLANTI:

- PRIMA DI AVVICINARSI O DI ACCEDERE ALL'EDIFICIO, si accerta che sul luogo della segnalazione non vi siano pericoli imminenti o situazioni in atto che possano compromettere l'efficacia del suo intervento, quali ad esempio PERICOLO DI CROLLO O DI CADUTA DI CALGINACCI, PERICOLO DI ESPLOSIONE OD INCENDIO - prestare attenzione ai segni di cedimento presenti sull'edificio (crepe, lesioni vistose, caduta di tegole e calcinacci, rottura di condutture - AVVICINARSI CON PRUDENZA, INDOSSANDO L'ELMETTO PROTETTIVO
- Verifica che non vi siano feriti, infortunati o persone in serio pericolo, nel qual caso trasmette la segnalazione al Pronto Intervento Sanitario (118) o alla sala Operativa Comunale
- Se la situazione appare grave, tale da compromettere la stabilità dell'edificio o di parte di esso, RICHIEDE L'INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO per un eventuale sgombero dell'edificio
- se necessario, circonda l'area pericolosa con banda colorata bianca/rossa o con altri mezzi, e allontana eventuali curiosi
- Se sussiste la possibilità che il dissesto interessi le condutture del gas, localizza la valvola di intercettazione combustibile ed interrompe il flusso di

gas nell'edificio; le valvole di intercettazione sono identificate da un cartello rosso:



- Se necessario, richiede la collaborazione di una pattuglia della Polizia Municipale, o della squadra 4 per il governo della circolazione e il posizionamento di segnaletica stradale

## COMUNICAZIONI AD ALTRI ENTI

In caso di danneggiamenti a reti tecnologiche, sia aeree che interrate (elettrorodotti, condutture gas, acqua), che possono originare interruzioni nell'erogazione di servizi essenziali, o pericolo per la popolazione, allertare gli enti gestori.

## INTERVENTO:

Qualora l'evento sia di rilevanza tale da aver dato luogo all'attivazione del Centro Operativo di livello superiore, il Sindaco si attiene alle disposizioni da esso impartite, coordinando le risorse disponibili e mettendo a disposizione ogni informazione raccolta.

In caso di feriti o di persone comunque bisognose di assistenza sanitaria, allerta il Pronto Intervento sanitario (118), eventualmente disponendo l'intervento in ausilio della squadra 3.

**NB L'INTERVENTO SU PERSONE INFORTUNATE DEVE AVVENIRE SOLTANTO DA PARTE DI PERSONALE FORMATO AL PRIMO SOCCORSO; LA MOVIMENTAZIONE DI INFORTUNATI DEVE AVVENIRE SOLO SU ESPRESSA INDICAZIONE DEL PERSONALE 118**

- Regolamentare il traffico, costituendo percorsi preferenziali per i soccorsi, con l'ausilio della squadra 3

- recuperare persone rimaste sotto le macerie utilizzando la Squadra Operativa n° 2
- spegnere incendi locali se non è possibile ottenere l'aiuto dei Vigili del Fuoco, utilizzando la Squadra Operativa n.° 2;
- liberare le strade da macerie o da autovetture che ostruiscano la carreggiata, servendosi dei volontari della Squadra Operativa n.° 2;
- soccorrere le persone ferite e allestire aree di medicazione per la popolazione, in collaborazione con i servizi di primo soccorso (118) utilizzando la squadra n° 2
- effettuare servizio antisciacallaggio, utilizzando la squadra 2
- allestire, se del caso, le Aree di Raccolta, secondo lo schema previsto alla Scheda - Strutture di recettività - Aree di ricovero, servendosi dei tecnici comunali del Settore Lavori Pubblici e della squadra 2
- assistere e informare la popolazione sfollata nelle aree di raccolta, utilizzando i dipendenti del Settore Servizi Sociali;

Se ci sono edifici inagibili:

- predisporre i centri di prima accoglienza, secondo quanto previsto nella Scheda - Strutture di recettività - Aree di ricovero ;
- allertare i responsabili delle strutture permanenti di recettività, quali elencate nella Scheda - Strutture di recettività - Aree di ricovero, per valutare quanti posti letto sono disponibili immediatamente.

Se non ci sono edifici inagibili:

- proseguire i sopralluoghi per verificare gli impianti industriali a maggiore rischio
- proseguire i sopralluoghi per verificare le reti di distribuzione del gas metano, dell'energia elettrica, dell'acqua potabile, con particolare riferimento ad eventuali infiltrazioni di acqua contaminata all'interno delle tubazioni. Per quest'ultima eventualità, è opportuno allertare i tecnici HERA ed i laboratori analisi dell'Azienda USL per eseguire gli opportuni controlli.
- se sussiste pericolo per la popolazione residente o per insediamenti e strutture sensibili, dispone l'informazione della cittadinanza, l'attuazione di provvedimenti di sicurezza (divieto di abbandono delle abitazioni, divieto di apertura delle finestre, divieto di consumo cibi freschi, ecc), secondo le indicazioni dei tecnici ARPA o dei Vigili del Fuoco, mediante l'intervento della squadra 2, con particolare attenzione alla eventuale presenza di cittadini anziani o disabili (consultare l'elenco dei residenti non autosufficienti allegato al piano)

- qualora necessario, dispone l'evacuazione delle abitazioni o delle strutture sensibili eventualmente presenti, indirizzandoli verso il centro di raccolta più vicino, presso il quale è a disposizione la squadra 2 di supporto agli sfollati

## **SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA**

Al termine della fase di emergenza, le squadre di protezione civile restano a disposizione per:

- proseguimento dell'assistenza alla cittadinanza, gestione delle aree di raccolta e di ricovero
- censimento dei danni alle strutture e ai danni agli edifici, eventualmente in collaborazione con l'UT comunale e con i VVFF, per la verifica dell'agibilità degli immobili
- rimozione di eventuali macerie
- servizio antisciacallaggio presso gli immobili sfollati